

C.A.F.I. Prospettive per la ripresa

EDITORIALE

di Alessandro Bonforti

*Presidente del C.A.F.I. e Direttore Responsabile di
"Af - L'Amministrazione Ferroviaria"*



L'Amministrazione Ferroviaria



C.A.F.I.
Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano

In un mondo in cui tutto cambia, dopo la fase più acuta della terribile crisi del Coronavirus, ci apprestiamo a vivere quella della ripartenza.

Il CAFI, che è riuscito ad essere presente pubblicando il precedente numero di marzo/aprile della rivista AF, interamente dedicato alle Ferrovie nei nuovi tempi del Coronavirus, vuole prepararsi a questa fase ed essere sempre vicino ai propri lettori.

Per questo ci è sembrato utile presentarvi un riepilogo di quanto fatto negli ultimi anni e di anticipare nelle grandi linee quanto abbiamo intenzione di fare nel prossimo futuro.

Il CAFI (Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano), edita ininterrottamente dal 1974 la rivista "L'Amministrazione Ferroviaria", detta "AF", che costituisce sin dal primo numero uno dei pochi strumenti di aggiornamento normativo e regolamentare

nel campo amministrativo del trasporto ferroviario. Questo in funzione sia del rapporto diretto e fiduciario con le Ferrovie dello Stato Italiano, sia per la rilevante competenza specifica degli Autori del CAFI, che in gran parte hanno lavorato od ancora oggi lavorano in posizioni di responsabilità nelle FS.

Anche oggi "AF" è in linea con l'evoluzione giuridica, potendo vantare fra i propri autori giuristi e magistrati. Alcuni articoli sono stati anche utilizzati in sede giurisdizionale.

La rivista ha potuto, pertanto, sempre contare su un esteso pubblico di operatori/lettori, ad oggi ancora circa duemilacinquecento, che la utilizzano in quanto strumento di lavoro.

In tempi di Internet e Wikipedia, è un risultato non da poco...

Un diverso tipo di pubblico per la rivista del CAFI, e per i 150 testi specialistici editati, sono stati negli anni gli studenti. Molti,

hanno passato ore ed ore nella nostra accogliente biblioteca per predisporre la propria tesi di laurea. La nostra biblioteca, ora nella nuova sede di via Giolitti, 160 a Roma Termini, rende disponibili ai frequentatori anche molti libri e riviste di settore che vengono inviate al Collegio da altre Associazioni, Imprese ed Enti.

E' in elaborazione la scannerizzazione globale dei testi CAFI e l'indice elettronico.

Ancora oggi l'interesse del CAFI per gli studenti è al massimo livello, ma il Collegio non si è solo occupato del mondo universitario.

Nel 2015 ha infatti bandito il Concorso artistico "Prendo il treno e vengo da te", iniziativa promossa per valorizzare l'immaginario ferroviario attraverso acquarelli, disegni, dipinti di ragazzi delle scuole superiori ed artisti di riconosciuto talento.

L'iniziativa, patrocinata da Fondazione FS, nella persona dell'Ing. Luigi Cantamessa, da Roma Capitale, dal Dopolavoro Ferroviario Nazionale e sponsorizzata da HDI Assicurazioni si è proposta di valorizzare, attraverso la rappresentazione di scene ambientate in treno o in ambienti ferroviari, ciò che il treno evoca nella mente degli artisti.

Nella categoria "Senior" sono stati presentati più di 70 dipinti provenienti da molte regioni d'Italia, i cui autori erano in gran parte Soci CAFI. Nella categoria Junior hanno partecipato tre licei artistici romani, con una presenza complessiva di 140 ragazzi, i cui lavori sono stati meravigliosamente fantasiosi e ben realizzati tanto che uno di essi è stato prescelto da FS come spunto di un possibile Logo.

Gli studenti vincitori hanno ricevuti premi in denaro, mentre a tutti i restanti partecipanti sono stati dati vouchers per viaggi omaggio.

Nel 2016, il CAFI ha attivato il PROGETTO per Alternanza scuola lavoro "Città Arte Roma Giovani" riservato ai ragazzi frequentanti il Liceo artistico Caravaggio, con indirizzo artistico /turistico, dal terzo anno di studi in poi, e a quelli iscritti all'istituto Alberghiero "Tor Carbone".

Il progetto, si inseriva nell'esperienza di "scuola lavoro" per gli studenti, prevista dalla legge 107/2015 "La Buona Scuola". L'idea nasceva dall'analisi di un territorio, in particolare quello di Roma Ostiense, all'interno del quale sono ubicati sia il Liceo artistico Caravaggio che l'Istituto alberghiero Tor Carbone, cioè di una zona che, grazie all'Appia Antica, è non soltanto un luogo di rilevanti attrazioni turistiche ed archeologiche, ma è anche uno degli snodi ferroviari passeggeri più importanti di Roma.

L'iniziativa, alla quale hanno partecipato le Ferrovie dello Stato. l'Atac, l'Azienda municipalizzata Metro e autobus, nonché la Galleria d'Arte Vittoria, sita nella notissima via Margutta, ed importanti scrittori e fotografi, ha fornito ai ragazzi partecipanti l'occasione per apprendere come utilizzare dopo il diploma gli studi fatti, a vantaggio anche dell'economia del proprio territorio, illustrandone le bellezze con le proprie opere artistiche e per ascoltare interventi mirati a vantaggio del turismo.

A conclusione del progetto, l'istituto Alberghiero "Tor Carbone", ha allestito con i suoi allievi, ed offerto un magnifico buffet con ricette ispirate come un viaggio, alle regioni d'Italia.

I contenuti del progetto, al quale è stato dato ampio spazio in diversi numeri di AF, sono anche serviti per la creazione di diverse pagine per il numero "0" di una Rivista. Questo è stato fatto per sviluppare nei giovani una maggiore coscienza e conoscenza della risorsa Turismo e della risorsa trasporto passeggeri.

Per il trasporto merci, specie quello intermodale, il CAFI ha effettuato un censimento degli Istituti tecnici all'interno dei quali si insegnano elementi di logistica.

L'intento è di avviare anche per loro corsi con modalità autodidattica.

Il CAFI, nell'intento di favorire sempre di più la diffusione della cultura ferroviaria, ha attuato da qualche anno un'opera di profondo rinnovamento e modernizzazione tecnica dei servizi da mettere a disposizione dei Soci e dei lettori. Sul piano operativo, la nostra rivista viene regolarmente inviata tramite posta elettronica a tutti i Soci del Collegio, e/o resa accessibile sul PORTALE del CAFI ad altri circa millecinquecento nominativi, che a vario titolo sono interessati alle problematiche del trasporto nelle sue diverse articolazioni.

Ciò, partendo dai propri siti internet:

- www.af-cafi.it, con la Rivista, ultimo numero e precedenti dal 2011, con ricerca per argomento;
- www.cafi2000.it, che fornisce informazioni istituzionali sulla nostra associazione, in quanto il CAFI oltre ai vari organi statutari, ha delegazioni e rappresentanti in molte Regioni italiane.

Il sito www.af-cafi.it, in particolare è stato concepito come un vero e proprio portale, consultabile in modo differenziato sia in versione desktop che in quella mobile, attraverso il quale gli utenti hanno modo non solo di consultare i PDF della rivista "AF", ma anche di partecipare ai corsi autodidattici sui temi giuridico-amministrativo-economici che a breve saranno disponibili.

Il Collegio è ovviamente presenti sui "social" con la pagina su Facebook "Redazione Cafi".

Relativamente all'aspetto corsi, il C.A.F.I. che comunque in più di 40 anni ne ha realizzati molteplici, ha predisposto un "Progetto" con modalità anche autodidattiche in E-Learning, destinato a contribuire al miglioramento della qualificazione del personale di R.F.I. addetto alle stazioni, impianti elettrici, opere civili, telecomunicazioni ecc. integrandone le conoscenze tecniche con conoscenze amministrative.

Il "Progetto" in questione ha il fine di offrire ai dipendenti di R.F.I. uno strumento idoneo a migliorare, integrare, perfezionare, aggiornare la loro preparazione professionale ed a fornire una visione d'insieme su problematiche che pur non essendo strettamente specifiche delle loro mansioni, contribuiscano a rafforzare il senso di appartenenza al più ampio servizio ferroviario, includendo quei generali aspetti amministrativi che circondano, sottendono, precedono o seguono, le mansioni specificatamente tecnico-operative da essi svolte.

I corsi saranno costituiti da moduli formativi autodidattici che verranno resi disponibili "in linea" su internet. L'allievo, fruitore/utente, potrà collegarsi ed accedere al corso in qualsiasi momento della giornata, anche da telefonino o tablet, ferma restando la facoltà di R.F.I. di stabilire tempi, orari, durata od altri vincoli nella fruizione.

Il Progetto attualmente all'esame di RFI, verrà comunque per fasi e moduli, reso disponibile dal CAFI per i propri Soci. I primi 2 moduli, quasi pronti, saranno:

- Il contratto nazionale di lavoro (S. Savino);

- La responsabilità sociale d'impresa (A. Picillo).

Seguiranno poi gli altri corsi autodidattici, ripercorrendo la traccia degli ultimi libri pubblicati dal CAFI:

- Il meccanismo per collegare l'Europa. Appunti per uno studio sulla Rete transeuropea dei trasporti, in formato PDF, (P. Pulone);
- Tra lavoro e famiglia (Daniela Belotti);
- L'ordinamento dei contratti pubblici, lavori, servizi, forniture. (M. D'Antino);
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, (M. D'Antino);
- Il nuovo codice delle assicurazioni, (M. D'Antino);
- Diritti ed obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (A. Dentato);
- Glossario dei termini della sicurezza del lavoro (V. Olivieri, Katia Polvani);
- Il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (G. Petrosino);
- Ferrovie ed economia nell'Ottocento post-unitario; Le ferrovie in Età giolittiana, (2 testi di W. Guadagno);
- "Trenoagenda 2013" e "Trenoagenda 2014", due edizioni speciali della Agenda per i Soci, che illustrano importanti aspetti delle Associazioni ferroviarie e museali ferroviarie italiane, grazie alla collaborazione offerta dalle stesse associazioni.

(Per l'elenco completo vai su: <http://www.cafi2000.it/editoria/libri%20in%20catalogo.htm>)

Il CAFI al tempo del Coronavirus.

In questo ultimo tragico periodo, il CAFI, con una lettera indirizzata all'ing. Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RFI, che vi ha dato seguito, ha offerto di moltiplicare il proprio impegno informativo con l'intento di rendere un servizio ad utenti ed operatori del servizio ferroviario, che se praticamente fermo per i passeggeri ha moltiplicato almeno per tre il trasporto merci, supplendo alle impossibilità di quello dei camion su strada.

E' stato così realizzato con numerosissimi contributi redazionali, il numero di marzo/aprile tutto in smartworking e video conferenza nell'ambito di una Redazione allargata. Disponibile appunto sul nostro portale: www.af-cafi.it

E' stato deciso dal Comitato di gestione, di permettere in modo gratuito la più ampia diffusione di questo numero di "AF" anche ai non Soci, in ragione del contenuto sociale di tale iniziativa. Tale diffusione è ancora in atto e gli argomenti, ancora attuali, meritano di essere letti ed arricchiti con risposte ed interventi dei lettori. Partecipate!

Il CAFI in ultimo, nel rispetto delle proprie finalità statutarie, conta di poter continuare il suo modesto, ma professionale contributo alla formazione del personale ferroviario e degli utenti od appassionati di questo affascinante mondo.

Buona lettura!

[Torna al sommario della Rivista](#)